



MORANO CALABRO – 28 mag. - Due scosse di terremoto di magnitudo 4.3 e 3.2 sono state registrate rispettivamente alle 3:06 e alle 3:32 al confine tra Calabria e Basilicata. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il primo sisma ha avuto epicentro in prossimità dei comuni di Castrovillari, Morano Calabro, San Basile e Saracena; la seconda vicino ai comuni potentini di Rotonda e Viggianello e quello cosentino di Morano. Una terza si è verificata alle 3:29 ed ha avuto intensità 2.1. Una delle due scosse è stata avvertita distintamente anche a Scalea e nei paesi dell'entroterra. A Morano Calabro non si registrano danni, a seguito delle scosse.

Gli studiosi hanno individuato almeno una ventina di movimenti tellurici. La maggior parte di tipo strumentale. Solo un paio avvertite distintamente dalla popolazione. Francesco di Leone, sindaco di Morano, ha fatto sapere: «C'è solo uno stato d'ansia, ma nessun danno grave né

feriti. Abbiamo dei danni solo alla chiesa della Maddalena, stiamo controllando". Per quanto riguarda la chiesa del Paese, sono caduti alcuni pezzi dei cornicioni del campanile. C'è attenzione a tale fenomeno, ha confermato il sindaco di Morano anche in riferimento alle centinaia di scosse che si sono susseguite nell'area negli ultimi mesi. I vigili del fuoco stanno eseguendo controlli sugli edifici pubblici e alcune abitazioni. Per precauzione le scuole sono state chiuse. E anche a Castrovillari ci sono delle crepe in una scuola, ma pure in questo caso secondo i tecnici non ci sarebbe motivo di preoccupazione.

[info@miocomune.it](mailto:info@miocomune.it)

© riproduzione riservata